

50

"B"



Carta dei servizi
Nidi d'Infanzia Comunali

“La Mongolfiera”

e

“Il Giardino delle Meraviglie”

indice:

Le finalità

L'organizzazione

I gruppi

I collettivi

I coordinatori interni

Il coordinamento organizzativo e pedagogico

Le prestazioni educative

Il funzionamento del Servizio

Le rette

Le assenze e le riammissione dei bambini

Come entrare ai Nidi

La formazione del personale

Il primo incontro con le famiglie

L'ambientamento dei bambini ai Nidi

L'alimentazione

La gestione sociale

Le finalità

Il Nido d'Infanzia comunale è un servizio educativo di interesse pubblico per la prima infanzia aperto a tutti i bambini e bambine residenti e non residenti di età compresa da 3 mesi a 3 anni ove si assicura, quotidianamente, la realizzazione di programmi educativi, l'accoglienza, il gioco, i pasti e il riposo pomeridiano. Il Nido d'Infanzia concorre con le famiglie alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali, nel quadro di una politica per la prima infanzia e del diritto di ogni soggetto all'educazione nel rispetto della propria identità individuale. Il Nido consente alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare attraverso l'affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse a quelle parentali con specifiche competenze sostenendole e stimolando momenti di confronto, formazione sulle problematiche legate alla crescita dei bambini. Esso consente di creare situazioni che favoriscono l'integrazione di bambini portatori di handicap e di altre nazionalità, tramite adeguati sostegni ed interventi per agevolarne lo sviluppo complessivo. L'obiettivo che ci si pone è quello di individuare nel nido un luogo dove si vive, si lavora, si gioca nell'interazione significativa con altri bambini e altri adulti.

L'organizzazione

I nidi funzionano, di norma, da settembre a giugno di ogni anno, dal lunedì al venerdì, con chiusure temporanee per le festività natalizie e pasquali. Chiusure non previste, vengono comunicate tramite avviso affisso presso i Nidi. Anno per anno, per il periodo estivo, l'Amministrazione, valuta l'opportunità di organizzare un servizio estivo affidato a enti che comprendono gestori privati che ne abbiano titolo (cooperative, associazioni) per i bambini i cui genitori siano ancora impegnati in attività lavorative.

Per mantenere e garantire gli standard qualitativi dell'offerta, l'Amministrazione predispone sistemi di valutazione e controllo dei servizi estivi con la supervisione del Coordinamento organizzativo e pedagogico dei Nidi d'infanzia.

Ad ogni Nido è assegnato il seguente personale:

- le educatrici, preposte a svolgere le attività di cura ed educativo-didattiche;
- le operatrici socio-assistenziali (OSA), preposte a svolgere le attività di manutenzione guardaroba, riordino degli ambienti, lavaggio biancheria e supporto al personale educativo durante le routines giornaliere;
- cuoche ed aiuto cuoche, preposte a svolgere le attività e le mansioni relative alla preparazione e somministrazione dei pasti.

I Gruppi

Ogni Nido è organizzato in gruppi misti di bambine e bambini. I gruppi possono essere composte da unità omogenee per età o unità di età mista. Il numero delle educatrici si diversifica in relazione al numero e all'età dei bambini e alla tipologia del servizio.

I collettivi

Tutto il personale che opera in ogni singolo Nido (educatori, OSA e personale di cucina) e il coordinamento organizzativo e pedagogico si riuniscono periodicamente nel Collettivo, il quale si configura come gruppo di lavoro costituendo un fondamentale momento di riflessione e condivisione sui contenuti educativi, nonché di elaborazione e realizzazione dei programmi di lavoro.

I Collettivi dei nidi si incontrano periodicamente (intercollettivi) per individuare, condividere ed attuare le linee generali della progettazione educativa.

I coordinatori interni

Ogni anno, in ogni Nido d'Infanzia, viene eletto dal Collettivo di lavoro, tra le educatrici, un coordinatore interno, di riferimento per il buon funzionamento organizzativo del nido di appartenenza. Il coordinatore interno continua a svolgere comunque le normali mansioni di educatore.

Il coordinamento organizzativo e pedagogico

Il Coordinamento organizzativo e pedagogico si configura come strumento di individuazione delle linee generali di organizzazione e funzionamento dei nidi.

Le funzioni principali del coordinamento sono quelle di:

- aggiornare costantemente l'esperienza educativa attraverso rapporti costanti con il territorio e le istituzioni;
- utilizzare al meglio le diverse professionalità per una gestione collegiale del lavoro;
- promuovere lo sviluppo culturale e sociale del servizio attraverso un processo di continuo raccordo e confronto con i Collettivi di lavoro e gli organi della Gestione sociale.

L'organizzazione, la gestione e il coordinamento pedagogico verranno garantite da figure tecniche dotate di specifica esperienza professionale.

La funzione di responsabilità organizzativa si configura nella gestione delle linee generali di funzionamento dei nidi mediante azioni d'individuazione dei bisogni, di promozione, di valutazione dei processi educativi e di verifica, a sostegno della prima infanzia e della famiglia.

La funzione di responsabilità pedagogica si sostanzia mediante azioni di formazione e aggiornamento permanente, sulla base dei bisogni rilevati, affiancamento del personale operante nei nidi e l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo dei servizi per l'infanzia.

Le prestazioni educative

I Nidi d'infanzia contribuiscono alla realizzazione di un armonico sviluppo psico-pedagogico del bambino, attraverso le cure personali ed interventi educativi e didattici forniti dal personale operante presso i nidi.

La progettazione del quotidiano trova la sua massima specificità nella routine, che è sicuramente l'espressione più alta di cura, intesa come momento di ascolto, di osservazione e di rapporto intimo, capace di rimandare al bambino, un senso di sicurezza e di protezione.

Il rispetto delle abitudini (l'accoglienza mattutina, i pasti e il sonno) e delle emozioni reciproche permette ad adulti e bambini di creare gradualmente uno spazio privilegiato, in cui sentirsi riconosciuti e accolti nei propri bisogni.

Il funzionamento del Servizio

Il Nido funziona dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

Nido ad orario ridotto:
entrata dalle 7,30 alle 9,30
uscita entro le ore 13,00

Nido ad orario ordinario:
entrata dalle 7,30 alle 9,30
uscita entro le ore 14,30

Nido ad orario prolungato:
entrata dalle 7,30 alle 9,30
uscita entro le ore 16,45

Le rette

I genitori dei bambini frequentanti i nidi devono corrispondere:

- una quota d'ingresso, mediante pagamento da effettuarsi nel periodo d'ambientamento;
- una quota di frequenza, mediante pagamento da effettuarsi mensilmente e calcolato a partire dal primo giorno successivo alla fine del periodo d'inserimento del bambino.

Le assenze e le riammissione dei bambini

Le assenze e le riammissioni dei bambini devono essere comunicate al personale del gruppo di appartenenza.

I bambini dimessi dai nidi in stato febbricitante, possono essere riammessi previa presentazione di certificato medico.

Per la riammissione del bambino al Nido dopo un'assenza superiore a 3 (tre) giorni consecutivi (sono conteggiati anche i sabati e le domeniche) è indispensabile il certificato medico.

Le assenze del bambino, superiori a 10 (dieci) giorni consecutivi non giustificate comportano la decadenza del posto.

Come entrare ai Nidi

Per usufruire del Servizio dei Nidi d'infanzia è necessario presentare domanda d'iscrizione su apposito modulo presso i servizi preposti dall'Amministrazione Comunale, secondo le modalità indicate nell'apposito bando pubblicato ogni anno nel periodo Marzo/Aprile.

La formazione del personale

La necessità di aggiornamento professionale del personale in servizio e la formazione degli educatori derivano sicuramente dalle finalità che attribuiamo al servizio.

In questa prospettiva risulta necessario procedere con iniziative che prevedono una programmazione puntuale e continuativa, le stesse inoltre dovranno essere finalizzate al miglioramento delle competenze professionali del personale e quindi della qualità del servizio stesso.

Primo incontro con le famiglie

All'inizio dell'attività annuale, l'ambientamento del bambino al Nido, è preceduto da incontri assembleari con i genitori ed eventualmente con incontri individualizzati a singoli nuclei familiari.

L'obiettivo della prima assemblea è centrato sulla conoscenza e sulla informazione.

Attraverso la conoscenza è possibile entrare all'interno della relazione con le famiglie e da qui procedere verso lo scambio e il confronto.

Attraverso l'informazione è possibile raggiungere il coinvolgimento del genitore alla vita del nido attraverso la presentazione degli spazi e di tutta l'organizzazione del servizio.

Il colloquio ha lo scopo di aiutare la conoscenza reciproca tra educatori e genitori ed aiutare ciascuna delle due componenti a conoscere e condividere le esperienze del bambino nei due ambienti: ciò è basilare per l'avvio di un rapporto che consenta un'effettiva "alleanza educativa" nel rapporto con il bambino.

L'ambientamento dei bambini ai Nidi

L'ambientamento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che si trova ad affrontare e conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari.

Affinché il bambino possa incontrare il nuovo "mondo" attraverso il migliore processo di ambientamento, è necessario che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza: in questo modo si facilita l'instaurarsi di una relazione fra genitore ed educatore, attraverso un reciproco scambio di informazioni, opinioni, pensieri per una continuità educativa.

Inoltre è ormai consuetudine diffusa nei nidi, prevedere un ambientamento a piccoli gruppi di bambini, al fine di favorire una maggiore condivisione dell'esperienza tra genitori e figli.

Successivamente, il genitore si allontana dal gruppo per periodi sempre più lunghi finché il bambino è in grado di sostenere la frequenza ad orario completo. Proprio in considerazione della delicatezza di questo momento, la presenza del genitore viene richiesta di norma.

Tenuto conto comunque che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano gli stessi operatori del gruppo, in collaborazione con i genitori, ad individuare, anche nel periodo di frequenza ad orario completo, le condizioni e i tempi più favorevoli per ogni ambientamento. I bambini vengono inseriti, per un periodo massimo di 15 giorni, a partire dall'apertura annuale dei nidi (mese di settembre) fino a 3(tre) mesi prima della chiusura dei nidi (mese di febbraio).

L'alimentazione

Il servizio è predisposto da personale addetto alle cucine (cuoche e aiuto cuoche), e funziona presso ogni singolo nido.

Il menù, appositamente studiato dai tecnici dell'alimentazione dell'Unità Sanitaria Locale, assicura la rispondenza agli aspetti fisiologici, di crescita e di salute dei bambini.

E' articolato su 2 settimane e per i bambini che presentano intolleranze alimentari verranno seguite diete adeguate, previa certificazione del pediatra.

Nel preliminare incontro, il menù verrà consegnato dalle educatrici ai genitori.

La gestione sociale

La "Gestione Sociale", intesa come insieme di incontri e scambi tra le famiglie, il personale (educatori, personale OSA, personale di cucina) e il coordinamento organizzativo e pedagogico, è volta a:

- condividere il delicato compito educativo;
- mettere in comune pensieri e proposte, che agevolino la quotidianità del Nido e della vita familiare;
- affrontare ed approfondire le tematiche relative alla crescita e allo sviluppo dei bambini;
- promuovere iniziative educative a favore di una cultura per l'infanzia e la famiglia, che sviluppino le tematiche emerse negli incontri stessi.

Quindi la "partecipazione" fa sì che le famiglie entrino al Nido non solo come destinatarie di un servizio, ma come "protagoniste attive" di percorsi educativi.

La gestione sociale si esplica attraverso 4 momenti di partecipazione:

- L'incontro di gruppo: è il momento di incontro tra genitori e operatori di uno stesso gruppo.
- L'assemblea generale: è costituita da tutti i genitori dei bambini iscritti e da tutti gli operatori di uno stesso Nido.
- L'organismo di partecipazione: è composto da un genitore per gruppo, un educatore per gruppo, il coordinamento organizzativo e pedagogico, o un altro operatore delegato; i membri dell'organismo di partecipazione durano in carica due anni e possono essere rieletti.
- L'intercomitato: è il momento di confronto tra gli organismi di partecipazione dei Nidi della città e di elaborazione dei problemi socio culturali del servizio; presieduto dall'Assessore ai Servizi per l'Infanzia, è convocato periodicamente.